COMUNE DI PARMA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE N. **GC-2014-26** DELLA GIUNTA COMUNALE IN DATA **31/01/2014**

L'anno 2014, questo giorno Trentuno (31) del mese di Gennaio alle ore 09:05 in Parma si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, sotto la presidenza del Signor Federico Pizzarotti nella sua qualità di Sindaco e la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dott.ssa Silvia Asteria.

Dopo che il Segretario Generale ha dato lettura dell'oggetto della proposta specifica di delibera, seguono brevi interventi da parte dei componenti dell'organo di governo dell'Ente.

Al momento della votazione della deliberazione proposta, con la Presidenza del Sindaco risultano presenti e votanti n. 6 componenti di Giunta di cui appresso:

| | |
|---|---|
| PIZZAROTTI FEDERICO | PRESENTE |
| PACI NICOLETTA LIA ROSA | PRESENTE |
| ALINOVI MICHELE | ASSENTE |
| CASA CRISTIANO | PRESENTE |
| FERRARIS LAURA MARIA | PRESENTE |
| FERRETTI MARCO | PRESENTE |
| FOLLI GABRIELE | ASSENTE |
| MARANI GIOVANNI | PRESENTE |
| ROSSI LAURA | ASSENTE |

Con voti unanimi la Giunta Comunale approva la proposta di provvedimento che segue **(deliberazione GC-2014-26)** e reca l'oggetto infra esplicitato, quindi, ne vota l'immediata eseguibilità.

**Oggetto**: Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014-2016 e del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 - I.E.

# Comune di Parma

Proposta n. 2014-PD-194 del 30/01/2014

**OGGETTO**: Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014-2016 e del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 - I.E.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso che :**

- in data 28/11/2012 è entrata in vigore la legge 6.11.2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- la nuova normativa impone alle Pubbliche Amministrazioni, e tra queste agli Enti Locali, di procedere all'attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità;

- la legge stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano di Prevenzione triennale avente la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

- in attuazione della suddetta normativa il Comune di Parma, con delibera di Giunta Comunale n. 172 del 28/03/2013, ha adottato- in via provvisoria, nell'attesa dell'approvazione da parte di CIVIT, oggi ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), del Piano Nazionale Anticorruzione e dell'emanazione delle intese della Conferenza Unificata - il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2013-2015;

- che il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2013-2015 è stato successivamente aggiornato delibere di G.C n. 342 del 30/05/2013 e n. 689 del 11/12/2013.

**Rilevato che:**

- in data 24 luglio 2013 è stata sottoscritta l'Intesa Governo Regioni ed Enti Locali;

– con deliberazione n. 72 del 11 settembre 2013 la CIVIT, oggi ANAC, ha approvato, su proposta del Dipartimento per la Funzione Pubblica, il Piano Nazionale Anticorruzione;

**Considerato che:**

– in virtù delle novità introdotte dai suddetti documenti il Comune di Parma ha quindi avviato l'iter di aggiornamento del vigente PTCP e di adozione del nuovo Piano Anticorruzione 2014-2016;

**Preso atto che:**

– che ai sensi dell'art. 16 d.lgs 165/2001 commi l bis e ter i dirigenti "concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllare il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti" e "forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo";

– che, in base alle disposizioni del Piano, il responsabile della prevenzione della corruzione individua nella figura del Dirigente Apicale il Referente che provvederà, relativamente alla propria struttura, al monitoraggio delle attività esposte al rischio di corruzione e all'adozione di provvedimenti atti a prevenire fenomeni corruttivi;

**Visto** il decreto di nomina rep. n. 13/2013 con il quale il Sindaco ha individuato nel Segretario Generale il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

**Premesso altresì che:**

– in data 20 aprile 2013 è entrato in vigore il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

– il provvedimento è stato predisposto in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**Considerato che:**

– il suddetto decreto legislativo, all'art. 1, definisce la trasparenza come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche";

- che ai sensi dell'art. 10, comma 1, ogni amministrazioni pubblica è tenuta ad adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indichi le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

- che ai sensi dell'art. 10, comma 2, il Programma definisce le misure, i modi, e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione;

**Visto** l'articolo 10 del D.Lgs 150/09 il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni sviluppino il "Ciclo di gestione della performance" adottando un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonchè gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

**Considerato** che l'art. 169 comma 3-bis del Decreto Legge n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/ 2012 prevede che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione;

**Rilevato** che con atto di GC n° 150 del 18/03/2013 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2013-2015, con i relativi obiettivi strategici e operativi;

**Considerato** che tra gli obiettivi strategici dell'Ente sono previsti i seguenti sottoprogetti:
- 1.01.04 Attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità -"amministrazione trasparente"
- 1.01.02 Implementazione e monitoraggio piano anticorruzione

**Visto** il decreto di nomina prot. gen. n. 72199 del 29/04/2013 con il quale il Sindaco ha individuato nel Segretario Generale il Responsabile della trasparenza, che coincide con il Responsabile per la prevenzione della corruzione;

**Preso atto** della Delibera n. 50/2013 della Civit con cui sono state approvate le "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016".

**Dato atto** che la presente deliberazione è stata istruita dal Segretario Generale Dott.ssa Silvia Asteria Responsabile del procedimento;

**Acquisito** l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

**Acquisito** il parere espresso dal Segretario Generale in ordine alla conformità della proposta alle leggi, allo Statuto, ai regolamenti come in atti;

**Ravvisata** la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di avviare le azioni previste nei piani con la massima urgenza.

**DELIBERA**

- di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014-2016, allegato al presente atto;

- di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016, allegato al presente atto;

- di stabilire che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione e che le misure in esso contenute sono coordinate con le misure e gli interventi ivi previsti;

- di stabilire che le misure previste nei piani verranno inserite nel PEG 2014 – 2016 come obiettivi individuali dei dirigenti responsabili delle misure stesse e che comunque costituiscono già obiettivo dalla data di adozione dei presenti piani;

- di prendere atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

- di demandare a ciascun Dirigente l'esecuzione delle azioni previste dai piani nelle aree di propria competenza;

- di dare atto che la presente deliberazione è stata istruita dal Segretario Generale Dott.ssa Silvia Asteria Responsabile del procedimento, il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti di gestione successivi, ivi compreso l'eventuale adozione del provvedimento finale.

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di avviare le azioni previste nei piani con la massima urgenza.

Allegato alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale

P.D. n. 2014-PD-194 del 30/01/2014

**PARERI EX ART. 49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000**

Sulla proposta n. 2014-PD-194 del 30/01/2014 del Settore SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE di deliberazione della Giunta Comunale che reca ad oggetto:

Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014-2016 e del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 - I.E.

si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa e si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile.

Sottoscritto digitalmente dal
Dirigente responsabile
Asteria Silvia

Parma,

*DELIBERAZIONE N. GC-2014-26 DEL 31/01/2014*

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online.

| IL SEGRETARIO GENERALE | IL SINDACO |
| --- | --- |
| ASTERIA | PIZZAROTTI |